|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| sciascia-bufalino-alloro-blucyan-erice-def | ***SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)******Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817******🖀 0923 569559 🖨 0923 568484******🖂 TPIS02200A@istruzione.it 🖃 PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it******🌍 www.sciasciaebufalino.edu.it*** | **logo regione sicilia** |

|  |  |
| --- | --- |
| Prot. n. | Erice \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| **CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE** |

**TRA**

**L’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore *“Sciascia e Bufalino”*** con sede ad Erice in via Cesarò n. 36, codice fiscale n. 930066580817, d’ora in poi denominato **“istituzione scolastica”**, rappresentato dal Dirigente Scolastico **Badalamenti Andrea** nato a Palermo il 26/11/1963,

**E**

L’**Azienda** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con **sede legale in via** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (città) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, **sede del tirocinio** via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (città) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, **codice fiscale/partita IVA** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, d’ora in poi denominato **“soggetto ospitante**”, rappresentato dal Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Premesso che**

* la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”;
* ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
* ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
* durante i percorsi gli studenti sono soggetti all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

**si conviene quanto segue:**

**Art. 1**

Il **soggetto ospitante** si impegna ad accogliere presso la propria struttura operativa, a titolo gratuito, lo/gli studente/i nei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (di seguito indicati P.C.T.O.) in modalità telematica e/o in presenza delle classi del Triennio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, secondo la disponibilità del soggetto ospitante e dell’**istituzione scolastica**, di volta in volta concordate con il tutor scolastico ed il referente PCTO.

**Art. 2**

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del P.C.T.O. è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del P.C.T.O. è congiuntamente progettata e verificata da un **docente tutor interno (tutor scolastico)**, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato **tutor formativo esterno (tutor aziendale)**.
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.
6. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenne/i per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

**Art. 3**

1. Il **docente tutor interno** svolge le seguenti funzioni:
	1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
	2. assiste e guida lo studente nei P.C.T.O. e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
	3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza dei P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno;
	4. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
	5. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
	6. promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del P.C.T.O., da parte dello studente coinvolto;
	7. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
	8. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i P.C.T.O., evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il **tutor formativo esterno** svolge le seguenti funzioni:
	1. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza dei P.C.T.O.;
	2. favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
	3. garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
	4. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
	5. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza dei P.C.T.O.;
	6. fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.
3. **Le due figure dei tutor** condividono i seguenti compiti:
	1. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
	2. controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;
	3. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
	4. elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe;
	5. verifica del rispetto, da parte dello studente, degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

**Art. 4**

Durante lo svolgimento del percorso **il/i beneficiario/i del P.C.T.O. è tenuto/sono tenuti a**:

1. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
3. mantenere, nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 e del GDPR, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
5. rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

**Art. 5**

1. **L’istituzione scolastica** assicura il/i beneficiario/i del P.C.T.O. contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 **il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:**
3. tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività dei P.C.T.O.;
4. informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
5. designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art. 6**

**Il soggetto ospitante si impegna a**:

1. garantire al/ai beneficiario/i del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, in collaborazione con il tutor interno, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività dei P.C.T.O., nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
2. non impiegare gli studenti per sostituire il lavoratore né, se minorenne, a qualificarlo come “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche, garantendogli il mantenimento del proprio status di studente;
3. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
4. segnalare con tempestività all'Istituzione Scolastica qualsiasi incidente e anomalia del percorso;
5. informare la scuola in caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, perché possa segnalare l'evento all'INAIL entro i tempi previsti dalla normativa vigente (art. 53 DPR n. 1124/65);
6. garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza;
7. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il/i beneficiario/i del percorso ed il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
8. autorizzare gli spostamenti degli studenti dalla sede lavorativa in cui si effettua il P.C.T.O. esclusivamente per le attività collegate al progetto di P.C.T.O.;
9. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);
10. individuare una figura in sostituzione del tutor esterno nel caso in cui quest’ultimo si assentasse.

**Art. 7**

1. La presente convenzione ha la durata di \_\_\_ anno/i dalla data della firma (apposta digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005) e potrà essere rinnovata espressamente. Sarà cura delle Parti comunicare eventuali informazioni utili all'aggiornamento dei dati riportati.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

|  |  |
| --- | --- |
| Soggetto Ospitante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Il Legale Rappresentante***(timbro e firma o firma digitale)* | Istituzione ScolasticaIISS “SCIASCIA e BUFALINO”**Il Dirigente Scolastico*****Prof. Andrea Badalamenti*** |